

**AGENZIA PROVINCIALE PER L'INCENTIVAZIONE
DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE.**

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017.**

PAT/RIPA703-15/12/2014-0669866			
Ag. Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche			
Titolo	Classe	Sezioni	Fascicolo
			16
Codice JOR AG 12		Prot. n. 669866	
5503			

16 DIC. 2014

In data 15 dicembre 2014, alle ore 09,00, il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia si è riunito per procedere all'esame della proposta di bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017. Assistono alla riunione la dott.ssa Sandra Cainelli, Dirigente dell'Agenzia, e la dott.ssa Sabrina Nicolodi, Direttore dell'Ufficio amministrativo contabile.

Dall'esame della proposta di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 dell'Agenzia i revisori rilevano quanto segue.

Il bilancio di previsione, predisposto dall'Agenzia ai fini dell'adozione da parte del Dirigente e della successiva approvazione da parte della Giunta provinciale, pareggia nell'importo di euro 169.927.312,82, dei quali 109.543.332,88 riferiti alla Prima Parte. Il bilancio 2014 alla data odierna pareggia nell'importo di euro 237.373.751,77 dei quali 159.655.009,44 riferiti alla Prima Parte.

Rispetto all'attuale 2014 si registra in particolare:

- una sostanziale conferma delle risorse in conto capitale a valere sul Fondo unico per l'economia, da destinare alle agevolazioni alle imprese, all'export ed all'energia, che passano da euro 403.000,00 a euro 300.000,00; alle predette risorse si aggiunge un'annualità decennale di euro 4.185.000,00;
- un sensibile aumento delle risorse in conto capitale dedicate alla finanza di impresa, che passano da euro da euro 1.000.000,00 ad euro 5.000.000,00;
- la previsione di risorse destinate a finanziare progetti di ricerca nell'ambito della programmazione europea 2014-2020 per euro 8.000.000,00; in aggiunta a tali risorse è stata autorizzata un'annualità di durata quinquennale di euro 2.459.000,00;
- la sensibile riduzione delle risorse dedicate a progetti finanziati nell'ambito di fondi europei 2009-2013. Per il 2015 sono previste entrate per euro 1.390.000,00;
- la riduzione delle risorse da destinare all'intervento per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto, che passano da euro 500.000,00 ad euro 250.000,00;
- il presunto avanzo di amministrazione 2014 iscritto sul bilancio 2015 e stimato prudenzialmente nell'importo di euro 26.000.000,00 a fronte di un avanzo risultante dal rendiconto 2013 e iscritto sul bilancio 2014 di euro 77.821.071,92.

Gestione di politica economica per le imprese.

Le autorizzazioni di spesa evidenziano in particolare i seguenti stanziamenti:

- euro 11.400.000,00 per gli incentivi a sostegno della ricerca scientifica in conto capitale, finanziato da assegnazioni provinciali per interventi finanziabili nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020 per euro 8.000.000,00 e all'applicazione di un presunto avanzo vincolato per euro 3.400.000,00. Alle predette risorse in conto capitale si aggiunge lo stanziamento di un'annualità di durata quinquennale di euro 2.459.000,00;
- euro 10.300.000,00 per gli incentivi a sostegno delle imprese derivanti per euro 8.300.000,00 da assegnazioni provinciali e per euro 5.000.000,00 dall'applicazione del presunto avanzo vincolato. Sono stati previsti, in particolare, euro 5.300.000,00 per le agevolazioni in conto capitale per le imprese, inclusi le agevolazioni per l'assistenza tecnica (100.000,00), per

l'export (700.000,00) e per l'energia (800.000,00), euro 300.000,00 per il rimborso degli oneri per l'anticipazione dei crediti certificati ed euro 5.000.000,00 finalizzati agli interventi inerenti la finanza d'impresa. Per le finalità in esame alle predette risorse si aggiungono euro 4.185.000,00 per le agevolazioni alle imprese in conto annualità, di cui 500.000,00 per il settore dell'energia. Il Collegio prende atto che una quota pari a 5.000.000,00 delle risorse vincolata agli interventi a sostegno delle imprese è stata destinata ai fondi di riserva;

- euro 1.587.329,85 preordinati al finanziamento di iniziative di sviluppo finanziate nell'ambito dei fondi comunitari, la cui copertura deriva per euro 1.390.000,00 da assegnazioni provinciale e per euro 197.326,85 dall'avanzo presunto da vincolare a tali finalità, una quota pari a 2.200,00 dell'avanzo vincolato è stato invece destinato ai fondi di riserva (a copertura del prelievo effettuato nell'esercizio 2014 con provvedimento di APIAE n. 706/2014);
- euro 390.000,00 per contributi annui finalizzati agli interventi per lo sviluppo locale attuati con lo strumento dei Patti territoriali. Una quota pari ad euro 3.500.000,00 del presunto avanzo vincolato destinata agli interventi in esame è stata destinati ai fondi di riserva;
- euro 613.540,85 per interventi nell'ambito della calamità pubbliche finanziato con l'applicazione del presunto avanzo;
- euro 250.000,00 per le agevolazioni previste per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto. Tale importo coincide con le risorse derivanti dalle assegnazioni provinciali finalizzati al predetto intervento;
- destinazione di un'ulteriore quota di euro 8.286.932,30 dell'avanzo ai fondi di riserva in conto capitale, che ammontano complessivamente ad euro 16.789.132,30.

Spese generali

In ordine alle spese dell'Agenzia il Collegio rileva il rispetto delle direttive per la definizione del bilancio per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017 di cui alla deliberazione n. 2063 del 29 novembre 2014.

In particolare per quanto riguarda:

- la spesa corrente, nell'allegato 11 del bilancio viene dimostrato il rispetto del punto 2 lettera a) ossia la riduzione delle spese correnti 2015, al netto delle spese di personale inclusi i contratti di collaborazione, di almeno il 2% rispetto al 2014. Anche per gli anni successivi 2016 e 2017 le spese correnti risultano in riduzione di almeno il 2% rispetto all'anno precedente. Il collegio prende atto che dal confronto operato sono state escluse le spese relative agli interessi passivi su anticipazioni di cassa, al fine di garantire omogeneità nei dati posti a confronto con l'esercizio 2014, come previsto dalle stesse direttive provinciali. Tali spese derivano, infatti, dalla nuova Convenzione di Tesoreria della Provincia per il periodo 1° gennaio 2015 - 31 dicembre 2020, che prevede un tasso di interesse sulle anticipazioni più oneroso rispetto alla vigente Convenzione, in scadenza il prossimo 31 dicembre (rif. nota del Servizio Entrate, finanza e credito del 9 dicembre 2014, prot. n. 654190).
- le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza gli stanziamenti previsti sul capitolo 1300 risultano pari a euro 500,00 con una riduzione del 50% rispetto alle corrispondenti spese riferite al 2014, mentre non sono stati previsti stanziamenti per gli anni 2016 e 2017. E' stato previsto uno stanziamento di 600,00 per spese di consulenze e convenzioni strettamente indispensabili per l'attività istituzionale dell'Agenzia, peraltro in misura inferiore al 2014. Tali spese, sono escluse dai limiti previsti nelle direttive, come adeguatamente motivato nella relazione al bilancio. Come si evince dalla medesima relazione gli stanziamenti sono stati autorizzati nei limiti strettamente essenziali;
- non sono stati autorizzati stanziamenti per spese di natura discrezionale (convegni, pubblicazioni e iniziative di comunicazioni);
- le spese per incarichi di collaborazione autorizzate sul bilancio 2015 ammontano ad euro 73.350,00 con una riduzione del 10,00% rispetto agli stanziamenti 2013 che risultano pari ad euro 81.500,00. Analogo importo è previsto anche per il 2016 e 2017;

- non sono previsti acquisti di arredi o di autovetture a carico del bilancio dell'Agenzia; l'Agenzia dispone in dotazione di un'autovettura della Provincia, per la quale sono a carico del bilancio di APIAE solo le spese riferite ad acquisto carburante e manutenzione. Non è prevista la sostituzione di tale autovettura.

Il Collegio pone inoltre l'attenzione sull'obbligo posto in capo all'Agenzia di avvalersi della centrale acquisti/centrale di committenza provinciale, degli altri strumenti di sistema e dei centri condivisi eventualmente attivati dalla Provincia.

Con riferimento, inoltre, a quanto previsto dall'Allegato D delle direttive di cui alla citata deliberazione n. 2063/2014, in merito al rafforzamento dei controlli sulla gestione finanziaria e contabile, il Collegio prende atto della valutazione effettuata dal Direttore dell'Agenzia che, in considerazione dell'assetto organizzativo e delle procedure adottate dall'Agenzia stessa (che già prevedono una separazione di competenze tra i diversi uffici incentivi, vigilanza e amministrativo contabile e che tutta la documentazione richiesta viene allegata alle liquidazioni di spesa ed è presente in sede di firma dei mandati di pagamento), non ha ritenuto di porre in essere ulteriori forme di controllo interno successivo.

Equilibrio economico e finanziario

In merito il Collegio rileva il rispetto dell'equilibrio economico e di quello finanziario.

Il Collegio ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione delle entrate derivanti da finanziamenti della Provincia. Si evidenzia, inoltre, il presunto avanzo di amministrazione di euro 26.000.000,00, che si riferisce per euro 3.400.000,00 ad assegnazioni della Provincia finalizzate alla ricerca scientifica, per euro 199.526,85 ad assegnazioni di risorse da destinare alla concessione di contributi a valere su fondi europei, per euro 3.500.000,00 a risorse da finalizzare ai patti territoriali, per euro 10.000.000,00 ad assegnazioni vincolate agli incentivi alle imprese, per euro 613.540,85 ad interventi nell'ambito delle calamità e per euro 8.286.932,30 ai fondi di riserva e ad entrate proprie. In merito il Collegio prende atto che le risorse vincolate sono state correttamente finalizzate alle rispettive tipologie di spese, in alcuni casi prevedendone una quota nei fondi di riserva come precedentemente rilevato, mentre la quota a destinazione non vincolata è stata destinata per l'intero importo ai fondi di riserva.

Il Collegio rileva infine che il bilancio di previsione 2015 è stato predisposto unitamente al Programma di gestione relativo al medesimo esercizio, che rappresenta lo strumento di programmazione attuativa, ovvero di definizione degli obiettivi da perseguire e dei conseguenti interventi da realizzare.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e tenuto conto del quadro normativo di riferimento, il Collegio esprime parere favorevole per l'adozione, da parte del Dirigente dell'Agenzia, del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 così come proposto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Claudio Stefanelli



Dott. Paolo Bresciani



Dott.ssa Elsa Ferrari



Trento, 15 dicembre 2014